MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Autorità di Audit

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";*

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*" e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 92;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";*

VISTO in particolare, l'articolo 6-ter del sopracitato decreto che istituisce la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, con una articolazione in quattro uffici di livello dirigenziale non generale e che è tenuta a svolgere, tra l'altro, le funzioni dell'Autorità di Audit dei Fondi strutturali e di investimento europei per i programmi operativi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il D.P.C.M. 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti il 20 gennaio 2022 al foglio 145, con il quale la Dott.ssa Anita Pisarro è stata incaricata dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del d.lgs n. 165 del 2001 e s.m.i., della titolarità della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 13 del 25 gennaio 2022 recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali* " e, in particolare, l'articolo 7 che attribuisce alla "*Divisione III _ Attività di indirizzo e vigilanza su ANPAL. Autorità di audit dei fondi strutturali e di investimento europei. Inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Incentivi all'occupazione",* tra le altre, le funzioni dell'Autorità di Audit dei Fondi strutturali e di investimento europei per i programmi operativi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 27 dell'8 giugno 2022 ed annesso contratto, registrato dalla Corte dei conti il 1° agosto 2022 al n. 2097, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Loredana Cafarda, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025, l'incarico dirigenziale della Divisione III della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, quindi anche l'incarico di Responsabile dell'Autorità di Audit del PON INCLUSIONE, del PON IOG, del PON SPAO, del PO I FEAD e del FEG;

VISTO il Programma Operativo I relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti ("PO I FEAD 2014-2020") - CCI n. 2014IT05FMOP001, approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014) 9679 dell'11 dicembre 2014;

VISTE le riprogrammazioni del PO I FEAD 2014-2020 approvate con decisione della Commissione europea C(2019)9423 del 19 dicembre 2019, con decisione della Commissione europea C(2020)6277 del 9 settembre 2020 e, da ultimo, con decisione della Commissione europea C(2021)6304 del 30 agosto 2021, che prevede nuove risorse provenienti dall'iniziativa REACT-EU per un importo pari a € 199.380.000,00 per una dotazione complessiva di Programma che passa da € 788.932.100,00 a € 988.312.100,00 di cui € 48.826.605,00 a valere sulla voce "*Assistenza Tecnica*";

VISTO il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014 relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 532/2014 della Commissione del 13 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1255/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti con riguardo al contenuto delle relazioni di attuazione annuali e finali, compreso l'elenco degli indicatori comuni;

VISTO il Regolamento (UE) n.1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in qualità di Amministrazione centrale dello Stato membro Italia, è responsabile della gestione, dell'attuazione e del controllo delle azioni sostenute da finanziamenti dell'Unione europea (UE) attraverso il FEAD;

CONSIDERATO in particolare, che, con riguardo al suddetto "PO I FEAD 2014-2020", le funzioni di audit sono svolte dalla Autorità di Audit che opera presso la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, mentre le funzioni di Autorità di Gestione sono svolte dalla Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, Divisione III;

CONSIDERATO che l'espletamento delle funzioni di audit nell'ambito delle attività relative al "PO I FEAD 2014-2020" risultano di particolare complessità, per cui si rende necessario acquisire da un operatore altamente qualificato e specializzato apposito servizio di assistenza tecnica e il supporto di competenze professionali specialistiche, allo stato non tutte reperibili all'interno della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTI il decreto dirigenziale n. 106 del 22/06/2023 di determinazione a contrarre ed approvazione degli atti di indizione e disciplina, a questo fine predisposti dall'Ufficio della scrivente Divisione, di procedura aperta volta alla selezione di Operatore economico a cui affidare i servizi di supporto su indicati;

CONSIDERATO che in risposta al bando di gara risultano pervenute, entro il termine ultimo di presentazione, n.3 offerte;

VISTO il verbale del RUP prot.7577 del 14 settembre 2023 che determina le esclusioni e le ammissioni dal quale risultano ammesse a valutazione le 3 offerte presentate da: BDO Italia s.p.a.; KPMG s.p.a.; Deloitte & Touche s.p.a.;

CONSIDERATO che, in conformità al disciplinare di gara paragrafo 20 occorre procedere alla valutazione tecnica della stessa, oltre che alla valorizzazione dell'elemento economico, devesi nominare apposita Commissione di valutazione, composta da esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera c) concernente la sospensione del sistema di designazione dei Commissari di gara di cui all'articolo 77, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la corrispondenza intercorsa con la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione e con la Divisione II e la Divisione III della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro;

VISTE le specifiche competenze nella materia oggetto del contratto in affidamento del dott. Daniele Lunetta, dirigente della Divisione II della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, della dott.ssa Sabrina Tamburelli, funzionario della Divisione II della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione e della dott.ssa Silvia Valeri, funzionario della Divisione III della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, i cui curricula vengono contestualmente acquisiti agli atti del fascicolo del procedimento insieme alle dichiarazioni sottoscritte, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, di insussistenza di cause di incompatibilità e di astensione, di cui all'articolo 77, commi 4, 5 e 6 del d.lgs. n. 50/2016 e all'articolo 35-bis del d.lgs. n. 165/2001, e di assenza di conflitto di interesse in ordine all'incarico in oggetto;

RITENUTO, pertanto, di nominare apposita Commissione giudicatrice,

D E C R E T A

Articolo 1

1. Per quanto in premessa indicato, assunta quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, è costituita una Commissione giudicatrice con il compito di condurre le operazioni di verifica e valutazione delle offerte tecnica ed economica pervenute nell'ambito della procedura di gara per l'affidamento del Servizio di assistenza tecnica e di supporto tecnico-specialistico in favore dell'Autorità di Audit del "PO I FEAD 2014-2020" - Ministero del lavoro e delle politiche sociali - CIG: 9900729409 di cui alle premesse.

2. Tale Commissione è così costituita:

Dott. Daniele Lunetta – Presidente;

Dott.ssa Sabrina Tamburelli– Componente;

Dott.ssa Silvia Valeri – Componente, anche con funzioni di segreteria.

Articolo 2

1. Le attività di cui all'articolo 1 non comportano, per i componenti nominati, oneri diversi dal normale trattamento economico conseguente e connesso al rapporto di servizio con l'Amministrazione.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma, data della firma digitale

L'Autorità di Audit
Loredana Cafarda

Firmato digitalmente da
CAFARDA LOREDANA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.